

	<b>Commissario Straordinario</b> Ex art.4 del Decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 D.P.C.M. 14 Aprile 2022	
	Arch. Maria Lucia Conti E-mail: <a href="mailto:maria.lucia.conti@gmail.com">maria.lucia.conti@gmail.com</a> Pec: <a href="mailto:m.conti@pec.archrm.it">m.conti@pec.archrm.it</a>	
<b>Prot.</b>	<b>n.441.25/M</b>	<b>10 giugno 2025</b>

**ORDINANZA N. 9  
del 10 GIUGNO 2025**

**OGGETTO: DPCM 14 Aprile 2022** – Interventi infrastrutturali individuati ai sensi dell’art.4 comma 1 del D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito, con modificazioni, con la legge 14 giugno 2019, n. 55 – **Metropolitana di Roma Linea C** – Tracciato Fondamentale da T2 a T7 (Clodio/Mazzini – Monte Compatri/Pantano) e Deposito-officina di Graniti.

**Codice CUP: E51104000010007. Codice CIG: 0687921A5B.**

**Ordinanza di approvazione della Convenzione 2025 tra la Commissaria Straordinaria ex art. 4 DL 18 aprile 2019 n. 32 - DPCM 14 aprile 2022 e Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione (in breve “Roma Metropolitane”), stipulata in adempimento alle disposizioni dell’art. 17 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136.**

**PREMESSO CHE**

- a) il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l’art. 4 comma 1 come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha previsto l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari Straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- b) la legge n. 55/2019, come modificata dal decreto legge n. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020, ha previsto all’articolo 4 prerogative e poteri attraverso i quali i Commissari Straordinari operano per assicurare il corretto svolgimento dell’iter procedurale degli interventi affidati alla loro gestione e più precisamente quelli di:
  - convocare, prima dell’avvio degli interventi, avvalendosi del soggetto attuatore e stazione appaltante, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale sulla base del protocollo di Intesa dell’11 dicembre 2020 tra la Ministra, pro tempore delle infrastrutture e dei trasporti, e le organizzazioni sindacali ai sensi di quanto stabilito nell’ultimo periodo del 1 comma dell’articolo 4;
  - assumere ogni determinazione ritenuta necessaria per l’avvio dei lavori;
  - rielaborare, eventualmente, ed approvare i progetti non ancora appaltati, avvalendosi del soggetto attuatore e stazione appaltante e, ove ritenuto necessario, per il supporto tecnico, di strutture dell’amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di Società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi nel limite della quota determinata all’articolo 5 comma 2 del DPCM 14 aprile 2022;
  - approvare i progetti, d’intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti, mediante atti approvativi che sostituiscono, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione/ parere/ visto/ nulla osta occorrenti e che comportano la variante agli strumenti urbanistici vigenti, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sugli immobili interessati dalla localizzazione dell’opera ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, eccezion fatta:
    - per le autorizzazioni relative alla tutela ambientale, per le quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati;

- per le autorizzazioni relative alla tutela di beni culturali e paesaggistici, che, decorsi infruttuosamente i termini di legge indicati, si intendono acquisite con esito positivo;
  - per le autorizzazioni relative alla tutela della sicurezza;
- c) il D.P.C.M. 16 aprile 2021 ha disposto la nomina di 29 Commissari Straordinari a cui sono state affidate 57 opere e, tra questi, l'ing. Maurizio Gentile che è stato designato Commissario Straordinario per la realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma;
- d) il DPCM 14 aprile 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 22 maggio 2022 pubblicato nel sito web del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in data 6 giugno 2022 che all'art. 1, a parziale modifica del citato D.P.C.M. 16 aprile 2021, ha disposto che il Commissario Straordinario come sopra designato, a seguito delle relative dimissioni, fosse sostituito dall'architetto Maria Lucia Conti, fino alla consegna degli interventi finanziati e, più segnatamente, della Linea C della Metropolitana di Roma al gestore in via ordinaria;
- e) il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136 all'articolo 17 per accelerare la realizzazione della linea C della Metropolitana di Roma ha attribuito al Commissario Straordinario come sopra individuato ulteriori attività per approvare, previo parere dell'Avvocatura generale dello Stato e di Roma Capitale, uno o più eventuali accordi transattivi tra Roma Metropolitane e Metro C S.p.A. ad integrale tacitazione delle rispettive pretese e azioni e a completa definizione dei relativi giudizi pendenti tra le parti autorizzandolo altresì ad avvalersi, senza soluzione di continuità, della struttura di Roma Metropolitane, anche in caso di operazioni di fusione o cessione temporanea in altra società sottoposta al controllo analogo di Roma Capitale ponendo a carico del quadro economico degli interventi i relativi oneri nel limite della quota di cui all'articolo 36, comma 3-bis, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

#### **LA COMMISSARIA STRAORDINARIA ARCH. MARIA LUCIA CONTI**

- 1) **VISTA** la Delibera 21 dicembre 2001, n. 121 con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (in seguito CIPE) ha inserito la Linea C della Metropolitana di Roma tra le opere prioritarie d'interesse nazionale, comprese nel "Programma delle Infrastrutture Strategiche", di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 c.d. "Legge Obiettivo";
- 2) **VISTE** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 17 giugno 2002 e quella della Giunta Comunale n. 434 del 23 luglio 2002, con le quali sono stati approvati i Progetti Preliminari dell'intera Linea C e Definitivi della Tratta T4-5, redatti da STA S.p.A.;
- 3) **VISTA** la Delibera CIPE 1° agosto 2003, n. 65, come integrata dalla Delibera 20 dicembre 2004, n. 105, che sulla base dell'istruttoria ex articolo 3 del decreto legislativo 20 agosto 2002 n. 190 e s.m.i., attuativo della legge 21 dicembre 2001 n. 443 e s.m.i., ha individuato quale Tracciato Fondamentale, prima fase attuativa della Linea C, le Tratte da T2 a T7, da Clodio/Mazzini a Pantano con il Deposito-officina di Graniti;
- 4) **VISTE** le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 97/2004 e n. 1/2005, in forza delle quali Roma Metropolitane, a partire dal 1° dicembre 2004, è subentrata al Dipartimento VII del Comune di Roma (ora Roma Capitale) nelle funzioni di Stazione Appaltante;
- 5) **VISTA** la Delibera n. 39/2005 con la quale il CIPE ha riconosciuto a Roma Metropolitane il ruolo di Soggetto Aggiudicatore in sostituzione di Roma Capitale;
- 6) **VISTO** il bando pubblicato sulla G.U.U.E. in data 15 febbraio 2005 con il quale Roma Metropolitane ha indetto la gara per l'affidamento a Contraente Generale, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. F) della legge 443/2001, nonché dell'articolo 9 del D. Lgs. 190/2002, della progettazione definitiva ed

esecutiva e della realizzazione e direzione lavori e forniture necessari per la realizzazione della nuova Linea “c” della Metropolitana di Roma;

- 7) **VISTA** la Deliberazione n. 23 del 19 gennaio 2006 con la quale il Consiglio Comunale ha attribuito a Roma Metropolitane le funzioni di Autorità Espropriante connesse ad espropri, occupazioni, asservimenti di aree necessarie alla realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma;
- 8) **VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione con la quale Roma Metropolitane, all’esito dell’espletamento della suddetta gara, ha deliberato l’aggiudicazione definitiva della stessa All’A.T.I. tra Astaldi S.p.a., Ora Partecipazioni Italia S.p.a. (Mandataria), Vianini Lavori S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni (Cedente Parte Delle Proprie quote di capitale sociale a C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi ed Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.a., ora Hitachi Rail STS S.p.a.,(mandanti), dandone comunicazione alla Capogruppo Mandataria con nota prot. 1461 del 3 marzo 2006;
- 9) **VISTA** la costituzione in data 4 aprile 2006, ai sensi dell’art. 9, comma 10 del decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190 e s.m.i., della Società di Progetto, denominata “METRO C S.p.A.”, poi divenuta “METRO C S.c.p.A.” (in seguito Metro C), in funzione di Contraente Generale per la realizzazione del Tracciato Fondamentale da T2 a T7 con il Deposito-officina di Graniti, che è subentrata all’ATI aggiudicataria nella titolarità del rapporto con la Stazione Appaltante;
- 10) **VISTI** il “Verbale Preliminare all’Avvio delle Prestazioni Oggetto dell’Affidamento” sottoscritto in data 12 aprile 2006 tra il Direttore Tecnico di Metro C, il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento, e l’*“Ordine di Servizio n. 1 di Inizio Attività”* del 13 aprile 2006 a firma del Responsabile del Procedimento, che ha previsto, tra l’altro, l’attivazione delle indagini e della progettazione definitiva della Tratta T3;
- 11) **VISTO** il contratto stipulato in data 12 ottobre 2006 tra Roma Metropolitane, in qualità di Soggetto Aggiudicatore, e Metro C, in qualità di Contraente Generale, con atto rep. n. 89.819 racc. n. 21.975, presso il notaio dott. Enrico Parenti (registrazione n. 24.138 del 20 ottobre 2006) per l’affidamento delle prestazioni attinenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione dei lavori, la realizzazione e le forniture necessarie per la realizzazione della Linea C;
- 12) **VISTA** la Delibera del 22 luglio 2010 n. 60 con la quale il CIPE ha approvato il progetto definitivo della Tratta T3 da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali e visto l’Atto di Approvazione n. 3 del 15 febbraio 2013 con cui Roma Metropolitane, in qualità di Soggetto Aggiudicatore, ha approvato il progetto esecutivo della Tratta T3;
- 13) **VISTA** la Delibera del 26 aprile 2018 n. 36 con la quale il CIPE ha approvato, ai sensi dell’art.169 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 le varianti derivate dallo sviluppo del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo approvato con la citata delibera n. 60/2010, senza variazione dei costi di realizzazione, confermando quindi il limite di spesa già fissato dalla delibera medesima;
- 14) **VISTA** la Delibera 20 dicembre 2019 n. 76 con la quale il CIPE ha approvato la modifica del perimetro della tratta T3, previsto dalle precedenti delibere CIPE n. 60 del 2010 e n. 36 del 2018, al fine di portare le gallerie di linea della tratta a ridosso del corpo della futura stazione “Venezia”, con l’estensione quindi delle progressive di fine tratta T3, con un incremento del limite di spesa fissato per la tratta interamente a carico di fondi statali;
- 15) **VISTO** il decreto Direttoriale n. 419 in data 6 dicembre 2022 con il quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per i trasporti e la navigazione Direzione generale per il trasporto pubblico locale ha provveduto all’impegno delle risorse di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze n. 97 del 20/04/2022 che ha destinato risorse alla Linea C della Metropolitana di Roma per la realizzazione della Tratta T2 sub Venezia- Fori Imperiali/Colosseo nonché per una quota della Tratta T2 sub Mazzini;
- 16) **VISTA** l’Ordinanza n. 1 del 7 dicembre 2022 emessa con nota n. 145/M, di pari protocollo e data della nota stessa, con la quale la Commissaria Straordinaria nominato con il DPCM 14 aprile 2022 ha assunto di avvalersi di Roma Metropolitane, confermando alla stessa il ruolo di soggetto aggiudicatore

e di Stazione appaltante, per la realizzazione della linea C della metropolitana, in particolare delle tratte commissariate Fori Imperiali-San Giovanni (T3), Venezia–Fori Imperiali/Colosseo (subtratta T2), Clodio-Venezia (subtratta T2), Farnesina-Clodio (tratta T1) ferme restando le attribuzioni del Commissario stesso;

- 17) **VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 2 del 7 dicembre 2022 (prot. 147/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato la variante della Stazione Fori Imperiali della tratta T3 e la conseguente rimodulazione del Quadro Economico Generale, anche per altre necessità del procedimento con l’incremento contrattuale di € 11.375.188,21 assicurato nell’ambito delle somme a disposizione dell’amministrazione per l’intervento e dei finanziamenti assegnati;
- 18) **VISTO** il decreto direttoriale n. 454 in data 22 dicembre 2022, con il quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per i trasporti e la navigazione Direzione generale per il trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 498 del 14 novembre 2014 ha autorizzato, sul capitolo 7426 a favore di Roma Capitale per l’intervento "Tratta Colosseo - Piazza Venezia della Linea C della metropolitana di Roma" l’impegno di € 14.000.000,00 in conto residui di lettera F, esercizio di provenienza 2021 e, in attuazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n. 498 del 14 novembre 2014, ha autorizzato l’impegno, sul capitolo 7426 dell’importo complessivo di € 131.000.000,00 a favore di Roma Capitale, per l’intervento "Tratta Colosseo - Piazza Venezia della Linea C della metropolitana di Roma" (fondi del D.L. 133/14 poi convertito nella L.164/14) a completamento delle ulteriori risorse assegnate (€ 610 milioni alla realizzazione della “Tratta 2 Sub - Venezia- Fori Imperiali/Colosseo ” e € 990 milioni alla realizzazione del “Lotto Costruttivo della Tratta T2 sub Mazzini della Linea C) impegnate con il citato Decreto Direttoriale n.419 di prot. in data 6 dicembre 2022;
- 19) **VISTO** che, con la legge 29 dicembre 2022 , n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, al comma 478 dell’articolo 1, per permettere il completamento T2, la realizzazione della tratta T1 e l’adeguamento contrattuale per maggiori costi della tratta T3 della Linea C della metropolitana di Roma, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024,2025, di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2028 e2029, di 500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2030 e 2031 e di 450 milioni di euro per l’anno 2032;
- 20) **VISTO** che in data 10 marzo 2025 è stata sottoscritta – previa autorizzazione con Delibera di Giunta Capitolina 11 febbraio 2025 n. 43 – tra Roma Capitale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la Convenzione regolante i finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi relativi alla linea C della Metropolitana di Roma Tratta T2 sub-tratta funzionale Venezia-Colosseo/Fori Imperiali, Tratta T2 Sub-tratta funzionale Clodio/Mazzini – Venezia e Tratta T1 Farnesina – Clodio/Mazzini a valere sulle risorse di cui al comma 3 dell’art. 1 del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, convertito con Legge 11.11.2014 n. 164, al comma 393, dell’art.1 della Legge 30.12.2021 n. 234, al comma 478 dell’art. 1 della Legge 29.12.2022, n. 197 ed alla Legge di bilancio 2025 (Legge n. 207 del 30 dicembre 2024) sui capitoli 7419 e 7416;
- 21) **VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 3 del 30 dicembre 2022 (prot. 179/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato il progetto definitivo della sub-tratta funzionale Venezia-Fori Imperiali della tratta T2 ed il relativo Quadro Economico e conseguente rimodulazione del Quadro Economico Generale;
- 22) **VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 4 del 28 giugno 2023 (prot. 463/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato la variante dell’area del Clivo di Acilio e delle sistemazioni esterne della Stazione Fori Imperiali della tratta T3, e la conseguente rimodulazione del Quadro Economico Generale, anche per altre necessità del procedimento con l’incremento contrattuale di € 2.830.526,54 assicurato nell’ambito delle somme a disposizione dell’amministrazione per l’intervento e dei finanziamenti assegnati;

- 23) VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 3 giugno 2024 (prot. 338.24/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato la variante per la rimodulazione del modello di esercizio, lo stralcio della fornitura del materiale rotabile, la variante per la modifica della denominazione delle stazioni, e la conseguente rimodulazione del Quadro Economico Generale, anche per altre necessità del procedimento con l'incremento di € 859.271,83 assicurato nell'ambito delle somme a disposizione dell'amministrazione per l'intervento e dei finanziamenti assegnati;
- 24) VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 6 del 20 giugno 2024 (prot. 393.24/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato la Convenzione regolante i rapporti con Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione ai sensi dell' art. 17 comma 3 del decreto legge 10.08.2023 n. 104 (G.U. n. 186 del 10.08.2023) come modificato con la legge di conversione del 09.10.2023 n. 136 (G.U. 09.10.2023 n. 236) per l'anno 2024 a valere sulle risorse previste tra le somme a disposizione dell'amministrazione per "Legge 136/2023 – art. 17 comma 3 - Rimborsi a Roma Metropolitane per attività tecniche svolte in avvalimento per il Commissario Straordinario" nel Quadro Economico Generale rimodulato e approvato con la citata l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 3 giugno 2024 di cui ha preso atto con determinazione dirigenziale n. 810 del 14.06.2024 il Dipartimento Mobilità Sostenibile di Roma Capitale;
- 25) VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 7 del 29 gennaio 2025 (prot. 68.25/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato il progetto definitivo di variante concernente l'"Adeguamento normativo del materiale rotabile" ed il progetto definitivo inerente il "Completamento del Deposito □ Officina di Graniti", unitamente alla rimodulazione del completamento della fornitura contrattuale del materiale rotabile (n. 17 treni) rispetto a quelli già consegnati all'Amministrazione (n. 13 treni), ed ha approvato contestualmente il Quadro Economico Generale dell'Opera complessivamente rimodulato la cui copertura finanziaria è assicurata nell'ambito delle somme già stanziare per la realizzazione dell'opera;
- 26) VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 8 del 16 aprile 2025 (prot. 229.25/M) con la quale la Commissaria Straordinaria ha approvato il progetto esecutivo della sub-tratta Venezia-Colosseo/Fori Imperiali, nonché la rimodulazione del Quadro Economico Generale dell'Opera, anche per altre necessità del procedimento a parità di investimento complessivo nel Quadro Economico dell'Opera approvato con l'Ordinanza n. 7 del 29 gennaio 2025;
- 27) VISTO** l'Atto di Approvazione n. 7/Linea "C" del 25 febbraio 2025 (prot. 1169 del 26.02.2025) con il quale Roma Metropolitane – preso atto della richiesta formulata dalla Commissaria Straordinaria con nota 97.25/M del 13.02.2025 e preso altresì atto degli esiti dell'istruttoria condotta dall'Alta Sorveglianza Tecnica e delle valutazioni del Responsabile del Procedimento, ha determinato di approvare il Piano delle Indagini necessarie ai fini dello sviluppo della progettazione definitiva della Tratta T1 redatto dal Contraente generale, come risultante dalla predetta istruttoria, e quindi di autorizzare l'esecuzione delle attività in esso previste, poi disposte con l'Ordine di Servizio del Responsabile del Procedimento n. 44 del 26.02.2025;
- 28) VISTO** l'Ordine di Servizio n. 45 del 31.03.2025 (prot. RM 2003) con il quale il Responsabile del Procedimento ha disposto al Contraente generale l'avvio della progettazione definitiva della Tratta T1 preso atto di quanto chiesto dalla Commissaria (nota prot. 182.25/M del 12.03.2025) di disporre, ove non sussistano motivi ostativi da parte di Roma Capitale o della stazione appaltante, l'avvio della progettazione definitiva per la Tratta T1 alle medesime condizioni del vigente contratto tenendo, anche, conto che le risorse assegnate per la realizzazione dell'intervento di cui alla Legge n. 197 del 29.12.2022 come integrate dalla legge n. 207 del 30/12/2024 sono state inserite nel Bilancio di Roma Capitale;
- 29) CONSIDERATO** che il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 (G.U. 10 agosto 2023 n. 186), coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136 (G.U. 9 ottobre 2023 n. 236) recante «Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici» prevede all'articolo 17 comma 3 che il Commissario Straordinario è autorizzato ad avvalersi, senza soluzione di continuità, della struttura di Roma Metropolitane e che gli oneri connessi a tale avvalimento sono posti a carico del quadro economico degli interventi nel limite della quota di

cui all'articolo 36, comma 3-bis, secondo periodo, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, sulla base di apposita contabilità analitica;

- 30) CONSIDERATO** che a seguito di specifiche interlocuzioni tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e Roma Metropolitane si è stabilito che tale Convenzione riguarda i rapporti tra il Commissario Straordinario e Roma Metropolitane, in coerenza degli atti tra cui la Convenzione sottoscritta in data 28.01.2005 (Delibera Assemblea Capitolina n. 1/2005) e ss.mm.ii. che regola i rapporti tra Roma Capitale e Roma Metropolitane nonché della deliberazione n. 148 del 28 dicembre 2018;
- 31) CONSIDERATO** che la citata Convenzione regolante i rapporti con Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione approvata con l'Ordinanza Commissariale n. 6 del 20 giugno 2024 (prot. 393.24/M) è scaduta il 31 dicembre 2024 nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione della Assemblea Capitolina n. 191 del 14 dicembre 2023 di Roma Capitale, che prevedeva entro tale data la fusione per incorporazione di Roma Metropolitane in liquidazione in Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.;
- 32)** che tale termine del 31 dicembre 2024 è stato sostituito con la Delibera di Assemblea Capitolina n. 171 del 12 dicembre 2024 di Roma Capitale che ha individuato quale azione di razionalizzazione la "rimessione in bonis" di Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione, da concludersi entro il 31 dicembre 2025, e pertanto si rende necessario compensare le attività tecniche di Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione anche per l'anno 2025, garantendo la continuità operativa della Società attraverso la sottoscrizione di una nuova Convenzione;
- 33)** che con nota prot. n. 259.24/M del 02.04.2025 il Commissario straordinario, relativamente alla rendicontazione finale per le attività svolte nell'annualità 2024 da Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione, in qualità di Stazione Appaltante, ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 20 giugno 2024 (prot. 393.24/M), ha preso atto della relazione della società di revisione EY S.p.a., della Rendicontazione dei costi e delle spese sostenute, nonché della metodologia adottata per la valorizzazione del costo del personale di Roma Metropolitane e della Relazione esplicativa del responsabile unico del procedimento sulle attività svolte, e ha dato mandato a Roma Metropolitane per la regolarizzazione contabile dell'importo, a conguaglio negativo, pari a - € 1.850.713,00 (IVA inclusa) nei confronti di Roma Capitale;
- 34)** che con l'Ordinanza n. 8 del 16 aprile 2025 (prot. 299.25/M), di cui il Dipartimento Mobilità Sostenibile di Roma Capitale ha preso atto con Determinazione Dirigenziale n. 682 del 28.04.2025, il Commissario Straordinario ha approvato, tra l'altro, la rimodulazione del Quadro economico generale della Linea C, a parità degli investimenti complessivi già stanziati, per assicurare la copertura economica dei rimborsi a Roma Metropolitane per l'anno 2025 delle attività da svolgere sulla Linea C, in prosecuzione di quelle oggetto della precedente Convenzione sottoscritta per l'anno 2024, attraverso lo spostamento delle risorse pari a € 10.000.000,00 oltre IVA al 22% già accantonate per l'affidamento all'esterno delle attività di verifica del progetto della Tratta T2 alla voce denominata "Legge 136/2023 – art. 17, comma 3 – rimborsi a Roma Metropolitane per attività tecniche svolte in avvalimento per il Commissario Straordinario", in quanto la medesima verifica è svolta direttamente da Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione compensando i soli costi sostenuti, diretti ed indiretti, senza riferimento alle vigenti Tariffe professionali;
- 35)** che le attività non riconducibili alla Linea C, come stabilito con la Determinazione Dirigenziale QG/624/2025 del 15.04.2025, saranno compensate sui relativi fondi stanziati, pari ad € 5.242.994,56 (IVA al 22% inclusa), nell'annualità 2025, cap. 1308720, articolo 830;
- 36) VISTA** la nota prot. RM 2556 del 24.04.2025 (che a sua volta richiama le precedenti note prot. RM 247 del 16.01.2025 e prot. RM 767 del 07.02.2025) assunta agli atti commissariale al n.322.25/M in pari data con la quale Roma Metropolitane ha trasmesso alla Commissaria Straordinaria e per conoscenza agli Uffici di Roma Capitale il testo della Convenzione da sottoscrivere tra le Parti, richiedendone la condivisione per poter poi procedere con la sottoscrizione, nonché ha inviato l'elenco delle prestazioni per le funzioni di Stazione Appaltante e per i servizi di ingegneria da svolgere nel 2025, con il relativo preventivo di € 12.200.000 (IVA al 22% inclusa) per l'annualità corrente;

- 37) **VISTA** la nota prot. QG/2025/0026506 del 21.05.2025 assunta agli atti commissariale al n.389.25/M in pari data con la quale il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale, preso atto anche della nota prot. 259/2025 del 02.04.2025 trasmessa dalla Commissaria Straordinaria con allegata la relazione della società di revisione EY S.p.a. con la rendicontazione dei costi e delle spese sostenute, e la relazione esplicativa del responsabile unico del procedimento sulle attività svolte nel 2024, e con la quale la Commissaria ha dato mandato a Roma Metropolitane per la regolarizzazione contabile dell'importo a conguaglio negativo di € 1.850.713,00 (IVA inclusa) a favore di Roma Capitale, ha trasmesso il testo aggiornato della suddetta Convenzione con le modalità di recupero delle somme a conguaglio per le attività afferenti all'annualità 2024 attraverso la detrazione in parti costanti sulle rate mensili;
- 38) **VISTO** che nella fatturazione dei ratei mensili si terrà conto delle spese indicate nell'Allegato 2 con la precisazione che le voci di spesa relative alle polizze assicurative professionali, al supporto tecnico specialistico, alle attività complementari, alle spese legali, al BIM-formazione ed avvio implementazione, all'affitto di sede verranno fatturate solo a seguito dell'assunzione da parte di Roma Metropolitane dei relativi impegni di spesa di competenza dell'anno 2025;
- 39) **VISTO** che il testo della Convenzione condiviso tra la Commissaria Straordinaria e Roma Metropolitane, recepisce le osservazioni e le indicazioni pervenute dagli Uffici di Roma Capitale, risulta coerente con il dispositivo normativo di riferimento e compensa i soli costi sostenuti, diretti ed indiretti, sostenuti da Roma Metropolitane per la gestione delle attività connesse alla realizzazione della Linea C senza riferimento alle vigenti Tariffe professionali;
- 40) **VISTA** la nota prot. RM 3223 del 28.05.2025, assunta agli atti commissariale al n.406.25/M in pari data, con la quale Roma Metropolitane, nell'ambito del controllo analogo esercitato dagli Uffici di Roma Capitale, ha richiesto al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti ed al Dipartimento Partecipate di Roma Capitale l'autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione in argomento, come definita congiuntamente con la Commissaria Straordinaria;
- 41) **VISTA** la nota in atti prot. 3534 del 09.06.2025 assunta agli atti commissariale al n.438.25/M in pari data con la quale il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale esprime il proprio nulla osta alla sottoscrizione della Convenzione in argomento da parte di Roma Metropolitane, secondo il testo allegato alla citata nota RM prot. 3223 del 28.05.2025;
- 42) **VISTA** la nota in atti prot. 3529 del 09.06.2025, assunta agli atti commissariale per il tramite di Roma Metropolitane al n.435.25/M in pari data con la quale il Dipartimento Partecipate di Roma Capitale esprime il proprio nulla osta alla sottoscrizione della Convenzione in argomento da parte di Roma Metropolitane;
- 43) **VISTA** la nota in atti prot. 3551 del 10.06.2025, assunta agli atti commissariale al n.440.25/M in pari data con la quale Roma Metropolitane ha trasmesso la convenzione, completa di allegati, regolante i rapporti tra Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione e la Commissaria Straordinaria, debitamente sottoscritta per la firma ed approvazione;
- 44) **RICHIAMATA** la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

#### **DISPONE**

1. di approvare la Convenzione e relativi allegati, come sopra identificati, da stipularsi tra la Commissaria Straordinaria ex art. 4 DL 18 aprile 2019 n. 32 - DPCM 14 aprile 2022 e Roma Metropolitane, allegati al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
2. di stabilire, che per la normativa speciale applicata, gli atti qui allegati sono esclusi dall'obbligo di applicazione del CIG, in quanto la fattispecie è assimilabile all'ipotesi di trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici (anche se in forma societaria) se

relativi alla copertura di costi per le attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto e poiché costituisce ipotesi derogatoria disciplinata da legge speciale;

3. che la tracciabilità dei flussi finanziari viene garantita dall'applicazione dell'art. 3 della legge n. 136/2010, ad eccezione delle disposizioni ivi previste che prevedono l'indicazione del CIG;
4. di dare atto che Roma Capitale prenderà atto della presente Ordinanza di approvazione emessa dalla sottoscritta Commissaria Straordinaria con specifica Determina Dirigenziale, ai fini dei necessari adeguamenti contabili ed amministrativi di propria competenza;
5. di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità del presente provvedimento disponendone la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Soggetto Attuatore Roma Metropolitane e sul sito internet del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Cantieri" per il tramite della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale.

Ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, come modificato dall'art. 9 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120, la presente Ordinanza è trasmessa al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile per il tramite della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Roma lì 10.06.2025

La Commissaria Straordinaria  
Arch. Maria Lucia Conti

Allegati:

1. Convenzione sottoscritta tra la Commissaria Straordinaria ex art. 4 DL 18 aprile 2019 n. 32 - DPCM 14 aprile 2022 e Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione in data 10.06.2025 e relativi Allegato n. 1 – "Linea C - attività 2025" e Allegato 2 "Linea C - preventivo 2025"